

Da questa indagine sono emerse in modo preoccupante anche la lentezza e l'inefficienza con cui alcuni enti territoriali procedono all'aggiudicazione dei progetti.

Tale allarme circa l'insufficiente utilizzo dei fondi europei da parte degli enti locali è stato in più occasioni sottolineato anche dalla Commissione europea.

In particolare alcuni Enti locali territoriali, come ad esempio il Comune di Pistoia, hanno una grande necessità di utilizzare i fondi europei per sviluppare la qualità, l'innovazione e la dimensione europea nei sistemi e nelle prassi di formazione professionale. Ciò premesso, può la Commissione far sapere:

1. se il Comune di Pistoia ha presentato progetti per il Programma Leonardo Da Vinci;
2. se il Comune di Pistoia ha ottenuto dei finanziamenti per tali progetti;
3. se tali fondi sono stati utilizzati?

(2003/C 268 E/163)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1072/03
di Roberta Angelilli (UEN) alla Commissione

(31 marzo 2003)

Oggetto: Utilizzo dei fondi del «Programma Leonardo da Vinci» da parte del Comune di Prato

Nel mese di settembre 2002, il Comitato di sorveglianza del Ministero dell'Economia del Governo italiano ha presentato il rendiconto della spesa dei fondi messi a disposizione dall'Unione europea.

Da questa indagine sono emerse in modo preoccupante anche la lentezza e l'inefficienza con cui alcuni enti territoriali procedono all'aggiudicazione dei progetti.

Tale allarme circa l'insufficiente utilizzo dei fondi europei da parte degli enti locali è stato in più occasioni sottolineato anche dalla Commissione europea.

In particolare alcuni Enti locali territoriali, come ad esempio il Comune di Prato, hanno una grande necessità di utilizzare i fondi europei per sviluppare la qualità, l'innovazione e la dimensione europea nei sistemi e nelle prassi di formazione professionale. Ciò premesso, può la Commissione far sapere:

1. se il Comune di Prato ha presentato progetti per il Programma Leonardo Da Vinci;
2. se il Comune di Prato ha ottenuto dei finanziamenti per tali progetti;
3. se tali fondi sono stati utilizzati?

(2003/C 268 E/164)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1073/03
di Roberta Angelilli (UEN) alla Commissione

(31 marzo 2003)

Oggetto: Utilizzo dei fondi del «Programma Leonardo da Vinci» da parte del Comune di Siena

Nel mese di settembre 2002, il Comitato di sorveglianza del Ministero dell'Economia del Governo italiano ha presentato il rendiconto della spesa dei fondi messi a disposizione dall'Unione europea.

Da questa indagine sono emerse in modo preoccupante anche la lentezza e l'inefficienza con cui alcuni enti territoriali procedono all'aggiudicazione dei progetti.

Tale allarme circa l'insufficiente utilizzo dei fondi europei da parte degli enti locali è stato in più occasioni sottolineato anche dalla Commissione europea.

In particolare alcuni Enti locali territoriali, come ad esempio il Comune di Siena, hanno una grande necessità di utilizzare i fondi europei per sviluppare la qualità, l'innovazione e la dimensione europea nei sistemi e nelle prassi di formazione professionale. Ciò premesso, può la Commissione far sapere:

1. se il Comune di Siena ha presentato progetti per il Programma Leonardo Da Vinci;
2. se il Comune di Siena ha ottenuto dei finanziamenti per tali progetti;
3. se tali fondi sono stati utilizzati?

(2003/C 268 E/165)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-1074/03
di Roberta Angelilli (UEN) alla Commissione

(31 marzo 2003)

Oggetto: Utilizzo dei fondi del «Programma Leonardo da Vinci» da parte del Comune di Terni

Nel mese di settembre 2002, il Comitato di sorveglianza del Ministero dell'Economia del Governo italiano ha presentato il rendiconto della spesa dei fondi messi a disposizione dall'Unione europea.

Da questa indagine sono emerse in modo preoccupante anche la lentezza e l'inefficienza con cui alcuni enti territoriali procedono all'aggiudicazione dei progetti.

Tale allarme circa l'insufficiente utilizzo dei fondi europei da parte degli enti locali è stato in più occasioni sottolineato anche dalla Commissione europea.

In particolare alcuni Enti locali territoriali, come ad esempio il Comune di Terni, hanno una grande necessità di utilizzare i fondi europei per sviluppare la qualità, l'innovazione e la dimensione europea nei sistemi e nelle prassi di formazione professionale. Ciò premesso, può la Commissione far sapere:

1. se il Comune di Terni ha presentato progetti per il Programma Leonardo Da Vinci;
2. se il Comune di Terni ha ottenuto dei finanziamenti per tali progetti;
3. se tali fondi sono stati utilizzati?

Risposta comune
data dalla sig.ra Reding in nome della Commissione
alle interrogazioni scritte E-0833/03, E-0890/03, E-1062/03, E-1063/03,
E-1064/03, E-1065/03, E-1066/03, E-1067/03, E-1068/03, E-1069/03,
E-1070/03, E-1071/03, E-1072/03, E-1073/03 e E-1074/03

(8 maggio 2003)

I fondi erogati dal programma Leonardo da Vinci vengono gestiti in parte in maniera decentralizzata dalle agenzie nazionali. Si tratta nella fattispecie concreta dei progetti di mobilità transnazionale il cui budget totale è pari a circa il 40% del budget del programma.

Per tali progetti, le informazioni richieste possono essere ottenute presso l'agenzia nazionale funzionante in Italia:

ISFOL
Via G.B. Morgagni 30/e
I-00161 Roma
Tel. (+39-06)44.59.01
Fax (+39-06)44.59.04.75